

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ITCS ERASMO DA ROTTERDAM BOLLATE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2018 - 2019

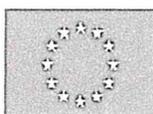
Classe 5° Sez. C



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

INDICE

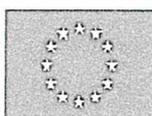
Composizione CdC 2018/2019.....	Pag. 3
Piano Studi e finalità.....	Pag. 4
Tabella oraria materie.....	Pag. 6
Alternanza scuola-lavoro.....	Pag.7
Profilo della classe.....	Pag. 7
Tabella riassuntiva dell'andamento scolastico.....	Pag. 8
Continuità didattica.....	Pag. 8
Modalità di recupero.....	Pag. 9
Attività integrative ed extracurricolari.....	Pag. 9
Cittadinanza e Costituzione.....	Pag. 10
Obiettivi trasversali del consiglio di classe.....	Pag. 11
Obiettivi raggiunti.....	Pag. 11
Modalità di lavoro del CdC.....	Pag.12
Strumenti di verifica utilizzati dal CdC.....	Pag.13
Valutazione.....	Pag.14
Corrispondenza voti, livelli di conoscenze e abilità.....	Pag.15
Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e crediti formativi.....	Pag.16
Simulazioni prove d'esame e prove INVALSI.....	Pag.16
Tabella curriculum studenti.....	Pag.17
Piani consuntivi disciplinari.....	Pag.19

Allegato 1: Griglie di Valutazione



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

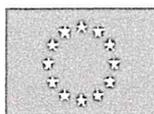
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Composizione del Consiglio di Classe A.S. 2018-2019

Materia	Insegnante	Firma
Diritto ed Economia politica	VARRIALE COSTANZA	
Filosofia	MONTEVERDI PAOLA	
Fisica	SEVERINO ANDREA	
Lingua e cultura straniera 1	CIVELLI ANNALISA	
Lingua e cultura straniera 2	DOCIMO MARIA	
Lingua e letteratura italiana	RUFFINI GIUSEPPE	
Matematica**	ALIPRANDI FEDERICO	
Religione cattolica	MINOTTI PAOLO	
Scienze motorie e sportive	DATTOLO CINZIA	
Scienze umane*	DECARLI NADIA	
Storia	CLEMENTE ALESSANDRO	
Storia dell'arte	ONIDA NICOLETTA	
Attività alternative	VITELLO LORENZO	

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PIANO STUDI E FINALITA'

LICEO SCIENZE UMANE

Durata del corso di studi: 5 ANNI

Titolo di studio: Diploma – SCIENZE UMANE – Economico-Sociale

PROFILO

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei fenomeni antropologici. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie delle varie culture, con particolare riguardo alla costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per i servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative ai media.

In particolare, l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate anche negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

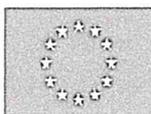
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e specifici delle Scienze Umane dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
 - avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- E' previsto l'insegnamento di una materia in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) secondo la metodologia CLIL**

A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDI

A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte: l'università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro... Le difficoltà ma anche le possibilità sono tante, e tutte soggette all'effettivo grado di orientamento personale maturato. Il liceo economico-sociale consente di stabilire presto un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese.

Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è per questa ragione una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili.

Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle.

Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. In ogni caso i diplomati del LES dovranno aver acquisito, come precisato dal Profilo in uscita dell'Indirizzo (Allegato A del D.P.R. 89/2010), *i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.*

Inoltre, sempre in base al Profilo in uscita, gli studenti del LES devono *individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e*

E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
SITO: WWW.ITCSERASMO.IT



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

20 20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Tabella Oraria Materie

	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

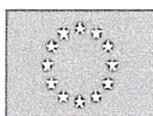
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Alternanza Scuola-Lavoro

Tutti gli studenti hanno svolto il previsto numero di ore (80 + 80 + 40) nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studi

Profilo della classe

La classe 5° C, ad oggi, è composta da 24 alunni (21 femmine e 3 maschi); durante il presente anno scolastico uno studente si è ritirato per motivi personali.

Quattro sono gli alunni che presentano certificazione DSA: per essi sono stati predisposti i PDP nei termini previsti (la documentazione relativa è disponibile in busta chiusa a parte).

Come si può ricavare dalla tabella riassuntiva sotto riportata, il gruppo classe non ha subito variazioni significative nel corso degli anni, subendo un lieve assottigliamento dovuto in egual misura alle non ammissioni per carenze di profitto e a quelle per mancata frequenza. E' inoltre interessante osservare un sensibile miglioramento, nel quarto anno, per ciò che riguarda il rapporto tra promossi senza debito e promossi con debito.

Sotto il profilo del comportamento e della disciplina la classe non ha mai dato, nel suo complesso, segnali negativi e sporadiche sono state le situazioni nelle quali si è dovuto intervenire con sanzioni sui singoli, situazioni che comunque sono sempre "rientrate" e mai hanno compromesso il rapporto educativo coi docenti.

Sotto il profilo didattico, caratteristica di questa classe è sempre stata una marcata eterogeneità: convivono infatti al suo interno, come estremi di un continuo, studenti con palesi fragilità sia metodologiche che motivazionali con altri che invece posseggono un metodo di studio consolidato, costante ed efficace. E' interessante notare come questa connotazione non sia mai stata divisiva o foriera di attriti ma anzi, soprattutto nel triennio finale, sia stata un elemento positivo di traino, emulazione e coinvolgimento. Tra questi due poli, con diverse sfumature e peculiarità, si colloca ovviamente la maggior parte della classe.

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

Tabella riassuntiva dell'andamento scolastico

	Iscritti	Promossi senza debiti	Promossi con debiti	Non ammessi	Inseriti	Trasferiti Ritirati
I	30	17	12	1	0	0
II	29	14	14	1	0	0
III	28	12	15	1	0	0
IV	27	19	5	3	2	1
V	25				1	1

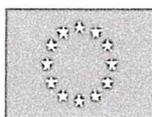
Continuità didattica

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Diritto ed Economia	Maione	Varriale	Varriale	Varriale	Varriale
Filosofia			Monteverdi	Monteverdi	Monteverdi
Fisica			Sacco	Sacco	Severino
Spagnolo	Brianza	Brianza	Brianza	Pullano	Docimo
Inglese	Salsetta	Sorice	Sorice	Sorice	Civelli
Italiano	Ruffini	Ruffini	Ruffini	Ruffini	Ruffini
Matematica	Alippi	Aliprandi	Aliprandi	Aliprandi	Aliprandi
Religione	Minotti	Minotti	Minotti	Minotti	Minotti
Scienze Naturali	Toscano	Toscano			
Scienze Motorie	Malanga	Cutuli	Ferraro	Ferraro	Dattolo
Scienze Umane	Decarli	Decarli	Decarli	Decarli	Decarli
Storia	Ruffini	Ruffini	Clemente	Santaniello	Clemente
Storia dell'Arte			Onida	Onida	Onida
Attività Alternativa	Marsano	Del Vecchio	Ferraro	Blaconà	Vitello

E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT

SITO: WWW.ITCSERASMO.IT





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Come si evince dalla tabella sopra esposta, la classe 5° C ha goduto, nel corso dei primi quattro anni, di una continuità didattica tutto sommato fisiologica e senza riflessi negativi sull'andamento didattico.

Dalla classe quarta alla classe quinta sono invece cambiati ben 6 docenti con, in alcuni casi, ripercussioni sulla programmazione.

Il caso della materia "Fisica" è quello più delicato dal momento che il docente ha preso incarico nel mese di dicembre.

Nel caso delle materie "Inglese" e "Spagnolo", la classe si è saputa adattare al cambiamento e i risultati di profitto sono cresciuti nel corso dell'anno.

Modalità di recupero

Il consiglio di classe, per sanare i debiti formativi dei singoli alunni, nell'arco del quinquennio ha basato le strategie di recupero su tutte e quattro le tipologie che l'istituto ha individuato: in itinere, studio individuale, corso di recupero, sportello di materia.

Attività integrative ed extracurricolari

A.S. 16/17:

- Viaggio di istruzione di tre giorni a Bobbio (PC) e visita all'Abbazia di San Colombano. Accompagnatori i proff. Ruffini e Ferraro.

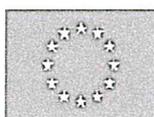
A.S. 17/18:

- Visita di un giorno a Parma e Fontanellato. Accompagnatori i proff. Onida e Aliprandi.

- Partecipazione di alcuni studenti al corso pomeridiano "Arte e Matematica" organizzato dai proff. Sacco e Onida.

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

A.S. 18/19:

- Spettacolo teatrale all'Auditorium PIME di Milano (Lingua e cultura spagnola). Accompagnatrice la prof.ssa Docimo.
- Visita alle Gallerie d'Italia di Milano. Accompagnatori i proff. Ruffini e Aliprandi
- Viaggio di istruzione di tre giorni a Varsavia. Accompagnatrice la prof.ssa Varriale.
- Partecipazione di alcuni studenti al corso pomeridiano "Arte, Matematica e Natura" organizzato dai proff. Sacco e Onida.
- Partecipazione di una studentessa (Rovizzi) al corso pomeridiano di teatro nel plesso scolastico.
- Partecipazione alla "Giornata di orientamento universitario" nel plesso scolastico.
- Incontro con l'Avv. Longo del Foro di Milano avente come oggetto: "I principi della Costituzione e il processo penale".
- Partecipazione al "Salone dello Studente" di Milano.
- Incontro sul tema "Disabilità" a cura della Cooperativa "Arcobaleno" di Bollate.
- Partecipazione di alcuni studenti ai corsi di certificazione di lingua inglese "Trinity" (Plumari, Negroni, Prato, Summa, Capacchione, Rovizzi).

Cittadinanza e Costituzione

Oltre a specifiche attività (vedere sopra), all'interno delle materie "Diritto ed Economia" e "Scienze Umane" sono stati trattati argomenti attinenti la Costituzione e la Cittadinanza. Per maggiori dettagli si rimanda alle programmazioni delle due materie.

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Obiettivi

- Offrire agli studenti una vasta cultura generale.
- Fornire agli studenti strumenti logico-linguistici perché possano entrare, adeguatamente attrezzati, nel rapporto col mondo esterno.
- Stimolare le capacità critiche individuali, fornendo strumenti intellettivi atti a comprendere la realtà e a riflettervi autonomamente.
- Fornire una metodologia generale ed alcuni percorsi specifici relativi agli ambiti professionali.

Abilità

- Saper esporre autonomamente e criticamente i propri interventi e le proprie conoscenze, sapendone trarre delle conclusioni.
- Saper organizzare autonomamente un approfondimento su una data tematica emersa nel contesto didattico e saperne riferire i contenuti oralmente e/o per iscritto.
- Saper individuare e analizzare le principali caratteristiche funzionali e organizzative del contesto entro il quale si colloca il suo intervento.
- Saper reperire, interpretare, schematizzare e riproporre le informazioni bibliografiche e legislative, dati di archivio e statistici.

Obiettivi raggiunti

E' oltremodo difficile dichiarare in modo netto e incontrovertibile il raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati, estendendo tale esito a tutti i componenti della classe. Difficile per due motivi: la non misurabilità di tali risultati e la loro non immediatezza. Sicuramente però in tale direzione si è mosso il CdC nelle sue diverse componenti; per lo scrivente, che conosce da quattro anni quasi tutti gli elementi della classe, è innegabile che su ciascuno dei punti sopra esposti vi sia stato un miglioramento e un progresso, in alcuni casi netto, in altri lieve.

Il seme è stato gettato.

E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT

SITO: WWW.ITCSERASMO.IT



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Metodo induttivo	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni	Altro (da specificare)
Diritto ed Economia politica	X	X				X	X	
Filosofia	X	X	X	X		X		
Fisica	X		X			X		
Lingua e cultura straniera 1	X	X				X	X	
Lingua e cultura straniera 2	X	X				X		
Lingua e letteratura italiana	X	X				X	X	
Matematica**	X	X	X		X	X		
Religione cattolica	X	X				X		
Scienze motorie e sportive	X	X			X			
Scienze umane*	X	X				X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X		
Storia dell'arte	X	X		X				
Attività alternative	X					X		

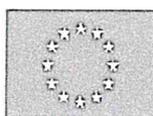
E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT

SITO: WWW.ITCSERASMO.IT



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Interrogazione	Prova di laboratorio	Componento problema	Questionario	Discussione guidata	Relazione
Diritto ed Economia politica	X		X	X	X	X
Filosofia	X				X	
Fisica	X		X		X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X
Lingua e cultura straniera 2	X		X		X	X
Lingua e letteratura italiana	X		X			X
Matematica**	X		X			
Religione cattolica			X		X	X
Scienze motorie e sportive	X					
Scienze umane*	X			X		
Storia	X	X	X	X		X
Storia dell'arte	X		X	X		
Attività alternative					X	

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Valutazione

L'insegnante controlla e verifica:

- Lo stile di lavoro (metodo e strategia personale)
- La qualità dei prodotti
- La correttezza del percorso e dell'attività
- L'apprendimento conseguito (conoscenze – competenze)
- Il riutilizzo delle acquisizioni in nuovi e diverse situazioni
- La consapevolezza dell'errore

Durante il percorso proposto, l'insegnante è attento a:

- Elencare le conoscenze che sono utilizzate durante un'attività e gli eventuali collegamenti con altre aree disciplinari.
- Segnalare gli aspetti positivi e negativi sul modo di organizzare un'attività
- Definire con chiarezza i criteri sulla base dei quali sarà valutato l'efficacia di un prodotto o di un'attività.
- Indicare le modalità per rendere più costruttivo e piacevole il rapporto con il proprio lavoro.

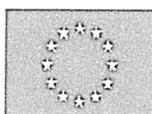
La verifica dell'insegnante:

- **Valutare** gli esiti, i comportamenti, i progressi, le difficoltà, le priorità, i progetti.
- **Registrare** i progressi e i cambiamenti tra la situazione iniziale e la situazione finale, dopo il percorso d'attività proposto.
- **Analizzare** l'esperienza di lavoro svolta al fine di progettare i nuovi interventi.



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

Corrispondenza voti, livelli di conoscenze e abilità.

Griglia dei voti	Livello di conoscenze		Capacità Abilità
1-2	Inesistente	1-2	Rifiuta le richieste
3	Fortemente lacunoso	3	Non comprende/associa/ individua nessi e non sa applicare/produrre/ eseguire
4	Lacunoso	4	Comprende/associa/ individua nessi ma non sa applicare/produrre/ eseguire
5	Superficiali e frammentarie	5	Comprende/associa/ individua nessi e applica/produce/ esegue solo se guidato
6	Generiche e di base ma sostanzialmente corrette	6	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto ma in un contesto noto
7	Completo ma nozionistico (linguaggio adeguato)	7	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto in un contesto più articolato
8	Completo (linguaggio articolato e specifico)	8	Comprende e applica in modo corretto e completo in un contesto articolato
9	Ampio e completo (linguaggio articolato e specifico)	9	Comprende, applica con autonomia e sviluppa con una certa originalità
10	Approfondito, rigoroso e personale	10	Applica in piena autonomia, elabora percorsi e idee personali e manifesta capacità critiche.

E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
 SITO: WWW.ITCSERASMO.IT



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

Criteria di attribuzione dei crediti scolastici e crediti formativi

L'unico criterio che il consiglio di classe ha ritenuto valido per valutare i crediti formativi è stato quello della frequenza a corsi od attività che abbiano avuto ricadute positive sull'attività e sul progresso scolastico dello studente.

Simulazioni prove d'esame e Prove INVALSI

Durante l'anno scolastico sono state eseguite tutte le simulazioni organizzate dal MIUR ovvero:

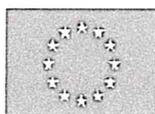
- Due simulazioni di Prima Prova in data 19/2 e 26/3
- Due simulazioni di Seconda Prova in data 28/2 e 2/4.

In tali simulazioni gli studenti DSA si sono avvalsi di tutti gli strumenti compensativi previsti dai relativi PDP.

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI nei giorni 19, 20 e 21 marzo e nel giorno 2 maggio (sessione suppletiva).

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Piani consuntivi disciplinari





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 4

A.S.	2018/2019		
DOCENTE	PROF. COSTANZA VARRIALE		
DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
CLASSE	5C	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
--	-------------------	------------------

A	LO STATO E LA COSTITUZIONE	<p>CAP.1 LO STATO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI 2. LE FORME DI STATO 3. LE FORME DI GOVERNO <p>CAP.2 LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'UNIFICAZIONE D'ITALIA 2. LO STATUTO ALBERTINO 3. IL PERIODO LIBERALE 4. IL PERIODO FASCISTA 5. IL PERIODO DI TRANSIZIONE 6. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA 7. LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI E GLI ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE <p>CAP.3 LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI COSTITUZIONALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA 2. LA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA 3. I PRINCIPI FONDAMENTALI 4. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CIVILI 5. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ETICO-SOCIALI 6. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI <p>CAP. 4 IL CORPO ELETTORALE, I PARTITI POLITICI E I SISTEMI ELETTORALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IL CORPO ELETTORALE E L'ELETTORATO ATTIVO 2. L'ELETTORATO PASSIVI 3. LA DEMOCRAZIA INDIRETTA E DIRETTA 4. I SISTEMI ELETTORALI 5. IL SISTEMA ELETTORALE ADOTTATO IN ITALIA 6. I PARTITI POLITICI 7. IL SISTEMA DEI PARTITI 8. IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DEI PARTITI 9. LE FORME DI DEMOCRAZIA DIRETTA
----------	-----------------------------------	--

<p>B</p>	<p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>	<p>CAP.1 GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO</p> <ol style="list-style-type: none">1. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA2. VICENDE DELLA CARICA PRESIDENZIALE3. LA RESPONSABILITÀ PRESIDENZIALE4. LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA5. IL PARLAMENTO: LA STRUTTURA BICAMERALE6. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE7. LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO: LA FUNZIONE LEGISLATIVA8. LE ALTRE FUNZIONI DEL PARLAMENTO9. IL GOVERNO10. LA STRUTTURA DEL GOVERNO11. LA FORMAZIONE DEL GOVERNO12. LE VICENDE DEL GOVERNO13. LA CORTE COSTITUZIONALE14. LE ATTRIBUZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE <p>CAP.2 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none">1. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA ED I PRINCIPI FONDAMENTALI CHE REGOLANO L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: IL DECENTRAMENTO3. GLI ENTI TERRITORIALI: IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ4. LA REGIONE E IL FEDERALISMO5. LA PROVINCIA E LA CITTÀ METROPOLITANA6. IL COMUNE <p>CAP.3 LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE</p> <ol style="list-style-type: none">1. LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE2. L'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA3. LA GIUSTIZIA CIVILE4. IL PROCESSO CIVILE5. I PROCEDIMENTI SPECIALI NEL PROCESSO CIVILE6. I REATI E I PRINCIPI DEL PROCESSO PENALE7. I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE8. IL PROCESSO PENALE E I SUOI PRINCIPI
-----------------	--	---

<p>C</p>	<p>L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE</p>	<p>CAP.1 LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE</p> <ol style="list-style-type: none">1. LA GLOBALIZZAZIONE2. IL DIRITTO INTERNAZIONALE3. L'ITALIA E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE4. I SOGGETTI DELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE5. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: CLASSIFICAZIONI6. L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE ONU7. ORGANI DELL'ONU8. ORGANI SUSSIDIARI DELL'ONU9. ISTITUTI SPECIALIZZATI DELL'ONU10. OPERAZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA PACE : I CASCHI BLU11. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NON GOVERNATIVE <p>CAP.2 L'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI</p> <ol style="list-style-type: none">1. EVOLUZIONE DEL FENOMENO COMUNITARIO: DALLE COMUNITÀ EUROPEE ALL'UNIONE EUROPEA2. DALLA COSTITUZIONE EUROPEA AL TRATTATO DI LISBONA3. IL PARLAMENTO EUROPEO4. IL CONSIGLIO EUROPEO5. LA COMMISSIONE6. IL CONSIGLIO7. LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA8. LA BANCA CENTRALE EUROPEA BCE9. LA CORE DEI CONTI
-----------------	---	---

	<p>L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE</p>	<p>CAP.3 LE FONTI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 2. GLI ATTI DELL'UNIONE 3. LE PROCEDURE DI ADOZIONE DEGLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA 4. I RAPPORTI TRA DIRITTO DELL'UNIONE E DIRITTO INTERNO <p>CAP.4 LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA NOZIONE DI STRANIERO E L'INGRESSO IN ITALIA 2. IMMIGRATI E LEGISLAZIONE NAZIONALE 3. LE LIBERTÀ DEMOCRATICHE A FAVORE DEGLI STRANIERI 4. LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: RIFUGIATI E RICHIEDENTI PROTEZIONE SUSSIDIARIA 5. I DIRITTI ALL'ASSISTENZA SANITARIA E ALL'ISTRUZIONE 6. L'ACQUISTO DALLA CITTADINANZA ITALIANA
--	--	--

<p>D</p>	<p>LA POLITICA ECONOMICA</p>	<p>CAP.1 LA POLITICA DI BILANCIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA POLITICA ECONOMICA 2. LA POLITICA DI BILANCIO E I SUOI STRUMENTI 3. IL MOLTIPLICATORE 4. LA SPESA PUBBLICA NELLA TEORIA KEYNESIANA 5. IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA 6. I LIMITI DELLE POLITICHE DI BILANCIO 7. I VINCOLI ALLA POLITICA DI BILANCIO DEGLI STATI DELL'UNIONE EUROPEA <p>CAP.2 LA POLITICA MONETARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA MONETARIA 2. GLI STRUMENTI DELLA POLITICA MONETARIA 3. LA TEORIA KEYNESIANA DELLA MONETA 4. I MECCANISMI DI TRASMISSIONE DELLA POLITICA MONETARIA 5. I NEOCLASSICI E LA TEORIA QUANTITATIVA 6. LA POLITICA MONETARIA DELL'UNIONE EUROPEA
-----------------	---	--

<p>E</p>	<p>LE POLITICHE DI WELFARE E IL CONTRIBUTO DEL TERZO SETTORE</p>	<p>CAP.1 LA FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE: IL WELFARE STATE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CHE COS'È LA SICUREZZA SOCIALE 2. PROFILO STORICO DELLA SICUREZZA SOCIALE 3. LA CRISI DELLO STATO SOCIALE 4. IL FINANZIAMENTO DELLA SICUREZZA SOCIALE 5. GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SICUREZZA SOCIALE <p>CAP.2 IL CONTRIBUTO DEL TERZO SETTORE: IL WELFARE MIX</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. UNA DEFINIZIONE DELL'ECONOMIA SOCIALE: IL TERZO SETTORE 2. LE PRINCIPALI TEORIE SULL'ECONOMIA SOCIALE 3. LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT 4. IL TERZO SETTORE IN ITALIA: LA COSTITUZIONE E IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE 5. IL TERZO SETTORE IN ITALIA: L'ATTUALE QUADRO NORMATIVO
-----------------	---	--

<p>F</p>	<p>I TEMI ECONOMICI DEI NOSTRI TEMPI</p>	<p>CAP.2 LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE 2. LA GLOBALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA 3. LE CONSEGUENZE DELLA GLOBALIZZAZIONE <p>CAP.3 L'IMPRESA E L'AMBIENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA 2. LE ESTERNALITÀ POSITIVE E NEGATIVE 3. I DANNI AMBIENTALI 4. LO SVILUPPO SOSTENIBILE
-----------------	---	---

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: I FONDAMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA 3
REDAZIONE DELLA SIMONE PER LA SCUOLA
FOTOCOPIE E SCHEMATIZZAZIONI E PRESENTAZIONI PPT FORNITE DALLA DOCENTE
COSTITUZIONE E ALTRE FONTI NORMATIVE.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
SCRITTE: STRUTTURATE E A DOMANDE APERTE. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA DI ESAME ORALI: COLLOQUI SU UNO O PIÙ ARGOMENTI FINALIZZATI A VERIFICARE LA CORRETTA ACQUISIZIONE DEI CONCETTI, L'USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO, LA CAPACITÀ DI COGLIERE I COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI.	OGNI SPIEGAZIONE È STATA PRECEDUTA DALLA RIPRESA SISTEMATICA DEGLI ARGOMENTI AD ESSA PROPEDEUTICI E OGNI VERIFICA HA VISTO UNA LEZIONE PRELIMINARE DEDICATA A CHIARIMENTI E UNA SUCCESSIVA FINALIZZATA ALLA CORREZIONE DEGLI ERRORI EFFETTUATI. I RECUPERI DELLE CARENZE FORMATIVE SONO STATI ORGANIZZATI <i>IN ITINERE</i> SECONDO TEMPI E MODALITÀ PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DAGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA	

DATA 9 MAGGIO 2019

IL DOCENTE

COSTANZA VARRIALE



GLI STUDENTI



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA - LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ITI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ITI COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
 VIA VARALLI, 24 - 20021 BOLLATE (MI) TEL. 023506460/75 - FAX 0233300549
 MITD450009 - C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.2	Pag 1/4
-----------------------------	----------------------------	---------

A.S.	2018 / 2019
Disciplina	FILOSOFIA
Classe	V C
Indirizzo	Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale
Docente	Prof.ssa Paola Monteverdi

N.1	Titolo del modulo	Contenuti
	La Rivoluzione Filosofica dell' Idealismo in Germania	<p>Dal Criticismo Kantiano all' Idealismo Tedesco</p> <p>J.G. Fichte</p> <p>Dialettica , Immaginazione , Liberta' , Assoluto nei " Fondamenti dell' intera Dottrina della Scienza " " La Missione del Dotto " e la destinazione sociale</p> <p>G.W.F. Hegel</p> <p>Ontologia dell' Idea e Filosofia dello Spirito Il Sistema come Costruzione Razionale del Mondo Dialettica della Realta' e del Pensiero " Fenomenologia dello Spirito " : " il Vero e' l' Intero " La Dialettica " Servo-Signore " la " Coscienza Infelice "</p>



		<p>“Lineamenti di Filosofia del Diritto” : “Cio’che e’ Razionale e’ Reale e cio’ che e’ Reale e’ Razionale”</p> <p>la “Nottola di Minerva” Eticita’ e Stato L’ Arte come “ Apparire Sensibile dell’ Idea ” “ Lezioni di Filosofia della Storia ” : la Storia del Mondo come Storia dello Spirito</p>
N.2	Titolo del modulo	Contenuti
	L’ Eta’ di Hegel	<p>L. <i>Feuerbach</i> L’ Ideologia Antropologica La Ragione a Misura dell’ Essere Umano Il “Rovesciamento Simmetrico” di Hegel L’ Alienazione Religiosa e l’ Analisi dell’ Origine Naturale della Religione</p> <p>S. <i>Kierkegaard</i> La Rivelazione dell’Esistenza e la Categoria della Possibilita’ L’ Esperienza della Liberta’ come Angoscia Don Giovanni, Assessore Guglielmo, e l’ Infrazione e Paradosso della Fede</p> <p>A. <i>Schopenhauer</i> Apparenza del Mondo e Metafisica della Volonta’ La Rappresentazione del Mondo come Sogno della Ragione La Volonta’ e la Natura Archetipa e Irrazionale Il Dolore dell’ Esistenza e le Vie di Liberazione La Teoria delle Arti e il Primato della Musica</p>

	Titolo del modulo	Contenuti
N.3		
	La Civiltà Intellettuale del Positivismo	Epistemologia delle Scienze Naturali e Sociali e Ideologia della Scienza A. Comte La Scienza della Società La legge dei Tre Stadi H. Spencer L' Ideologia dell' Evoluzionismo Sociale nell' Eta' Vittoriana
N.4		
	La Critica al Positivismo	K. Marx La Teoria del Modo Capitalistico di Produzione Umanesimo e Lavoro Alienato La Concezione Materialistica della Storia Teoria e Critica delle Ideologie F. Nietzsche L' Ideologia Reattiva della Verità Decadenza e Nihilismo La Morte Dialettica di Dio L'Affermazione e l' Eterno Ritorno S. Freud La Psicoanalisi e l'Inconscio Metodologia, Teoria, Terapia : Origine e Sviluppi L' Interpretazione dei Sogni Psicopatologia della Vita Quotidiana Il Disagio della Civiltà " Perché la Guerra ? " (dal Carteggio A. Einstein - S. Freud) H. Bergson "Tempo spazializzato" e Tempo Vissuto

--	--	--

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

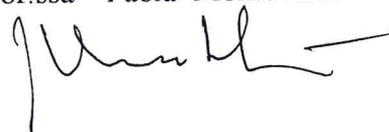
Testo in adozione “ La Meraviglia delle Idee “ , D. Massaro, vol.2/3, Paravia Pearson
 Letture dalle Opere degli Autori
 Sussidi Multimediali
 Discussioni Guidate

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
Orali	<i>in itinere</i>	“ i Linguaggi, il Comunicare, l' Argomentare “

Data.....10/05/2019.....

La Docente

Prof.ssa Paola Monteverdi



Gli Studenti

.....*Giada Gravili*.....

.....*Renata Ronzi*.....

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



CERTIQUALITY
 MEMBRO DELLA
 FEDERAZIONE DISO



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

pon
 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 3
----------------------	---------------------------------------

A.S.	2018 – 19		
DOCENTE	SEVERINO ANDREA		
DISCIPLINA	FISICA		
CLASSE	5 c	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
--	-------------------	------------------

1	LE CARICHE ELETTRICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrizzazione per strofinio • Conduttori e isolanti • Elettrizzazione per contatto • Elettroscopio • Carica elettrica elementare • Il coulomb • Legge di Coulomb • Costante dielettrica del vuoto • Forza di Coulomb nella materia • Costante dielettrica relativa e assoluta • Elettrizzazione per induzione
---	-----------------------	---

2	IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di campo • Il vettore campo elettrico • Campo elettrico generato da una carica puntiforme • Campo elettrico generato da più cariche puntiformi • Linee del campo elettrico • Flusso del campo elettrico • Teorema di Gauss per il campo elettrico • Energia potenziale elettrica • Differenza di potenziale • Potenziale elettrico • Superfici equipotenziali • Circuitazione del campo elettrostatico • Condensatore piano • Capacità di un condensatore piano • Moto di una carica in un campo elettrico uniforme
---	------------------------------------	---

3	LA CORRENTE ELETTRICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione elettrica nei metalli • Corrente elettrica • Verso della corrente • Intensità di corrente • Corrente continua • Generatore di tensione • Circuiti elettrici • Prima e seconda legge di Ohm • Resistori in serie e in parallelo • Amperometro e voltmetro • Forza elettromotrice • Effetto Joule
4	IL CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> • Le linee del campo magnetico • La forza di Lorenz • Campo magnetico terrestre • Permeabilità magnetica del vuoto • Intensità del campo magnetico • Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart • Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide • Moto di una carica in un campo magnetico
5	LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Campo elettromagnetico • Onde elettromagnetiche

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

LIBRI DI TESTO.
PRESENTAZIONI DELLE ESERCITAZIONI DI COMPrensIONE AGLI ARGOMENTI TRATTATI DAL DOCENTE.
ESERCITAZIONI SEGUITI DAL LIBRO DI TESTO.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
VERIFICHE SCRITTE, INTERROGAZIONE ALLA LAVAGNA, PARTECIPAZIONE ALLA LEZIONE. INTERVENTI IN CLASSE. VERIFICHE ORALI PER VALUTARE LE	INTERROGAZIONI PROGRAMMATE. STUDIO INDIVIDUALE. CORREZIONE IN CLASSE DEGLI ESERCIZI SVOLTI.	

CAPACITÀ ESPRESSIVE E CAPACITÀ DI RIELABORARE CONTENUTI. VERIFICHE PERIODICHE SVOLTE APPROSSIMATIVAMENTE AL TERMINE DI OGNI UNITÀ DIDATTICA.

INTERVENTI SISTEMATICI DI RECUPERO IN ITINERE. ANALISI PUNTUALE DEGLI ERRORI NELLE PROVE EFFETTUATE. EVENTUALI INTERROGAZIONI DI RECUPERO

DATA 10/05/19

IL DOCENTE



GLI STUDENTI

Giada Cravini

Eleonora Bonaventura

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 3
----------------------	---------------------------------------

A.S.	2018-2019		
DOCENTE	ANNALISA CIVELLI		
DISCIPLINA	INGLESE		
CLASSE	5C	INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
--	-------------------	------------------

5.	A TWO-FACED REALITY	<p>SOCIETY INDUSTRIAL SOCIETY</p> <p>HISTORY THE FIRST HALF OF QUEEN VICTORIA'S REIGN</p> <p>SOCIETY LIFE IN THE VICTORIAN TOWN</p> <p>SOCIETY THE BIRTH OF THE HIGH STREET</p> <p>SOCIETY THE VICTORIAN COMPROMISE</p> <p>LITERATURE THE VICTORIAN NOVEL</p> <p>LITERATURE CHARLES DICKENS AND CHILDREN</p> <p>OLIVER TWIST (THE STORY, LONDON LIFE, THE WORLD OF THE WORKHOUSE, OLIVER WANTS SOME MORE)</p> <p>COMPARING LITERATURES THE EXPLOITATION OF CHILDREN: DICKENS AND VERGA</p> <p>HISTORY THE BRITISH EMPIRE</p> <p>THE ARTS NEW AESTHETIC THEORIES</p> <p>THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD</p> <p>LITERATURE AESTHETICISM</p> <p>WALTER PATER AND THE AESTHETIC MOVEMENT</p> <p>LITERATURE OSCAR WILDE: THE BRILLIANT ARTIST AND AESTHETE</p> <p><i>THE PICTURE OF DORIAN GRAY</i> AND THE THEME OF BEAUTY</p> <p>COMPARING LITERATURES THE DECADENT ARTIST: WILDE AND D'ANNUNZIO</p>
----	----------------------------	---

7	<p>THE GREAT WATERSHED</p>	<p>HISTORY THE EDWARDIAN AGE HISTORY WORLD WAR I PSYCHOLOGY SIGMUND FREUD: A WINDOW ON THE UNCONSCIOUS LITERATURE THE MODERN NOVEL. MODERNIST WRITERS LITERATURE JAMES JOYCE AND DUBLIN LITERATURE <i>DUBLINERS</i>, EVELINE HISTORY WORLD WAR II AND AFTER</p>
	<p>HOT ISSUES</p>	<p>MULTICULTURALISM GLOBALISATION DIGITAL SKILLS</p>
	<p>GRAMMATICA</p> <p>IN CONCOMITANZA CON GLI ARGOMENTI SPECIFICI È STATA CONDOTTA ATTIVITÀ RIPASSO GRAMMATICA.</p> <p>TALE ATTIVITÀ HA RIGUARDATO ESERCITAZIONI DI TRADUZIONE.</p>	<p>TRADUZIONI</p>
	<p>INVALSI</p> <p>IN CONCOMITANZA CON GLI ARGOMENTI SPECIFICI È STATA CONDOTTA ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE INVALSI.</p> <p>TALE ATTIVITÀ HA RIGUARDATO ESERCITAZIONI DI LISTENING E READING</p>	<p>READING COMPREHENSION LISTENING COMPREHENSION</p>

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI
LIBRI DI TESTO:

 M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, *COMPACT PERFORMER. CULTURE & LITERATURE*, ZANICHELLI

 M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, *PERFORMER FIRST TUTOR*, ZANICHELLI

 V. ROSSETTI, *TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI*, PEARSON LONGMAN

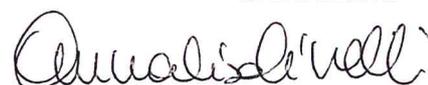
VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
<p>I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DECLINATI IN DETTAGLIO NELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDIVISA IN MATERIA. LE VERIFICHE SONO STATE PROVE DI TIPO OGGETTIVO E SOGGETTIVO. PER LE PROVE MISURABILI OGGETTIVAMENTE SI È CONSIDERATO SUFFICIENTE UN RISULTATO PARI AL 60% DEGLI ITEMS CORRETTI; PER PROVE DI TIPO SOGGETTIVO SI TENGONO IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI INDICATORI: COMPLETEZZA E COERENZA RISPETTO AI REQUISITI ASSEGNATI, CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA, RICCHEZZA E APPROPRIATEZZA LESSICALE E, PER LE PROVE ORALI, ACCETTABILITÀ DELLA PRONUNCIA E SCORREVOLEZZA DEL DISCORSO. PUNTEGGIO DA 1 (COMPITO NON SVOLTO) A 10 (LIVELLO DI ECCELLENZA). LIVELLO DI ACCETTABILITÀ: 6.</p>	<p>L'ATTIVITÀ DI RECUPERO È STATA IMPOSTATA COME STUDIO INDIVIDUALE CON IL MONITORAGGIO DELL'INSEGNANTE</p>	

 DATA 15 maggio 2019

GLI STUDENTI

Alessandra Bonaventura
Giada Cravini

IL DOCENTE





FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 4

A.S.	2018/2019
DOCENTE	MARIA GIOVANNA DOCIMO
DISCIPLINA	SPAGNOLO
CLASSE	5 ^A C
	INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
-------------------	------------------

STORIA-LETTERATURA

1	ROMANTICISMO	MARCO HISTÓRICO DEL SIGLO XIX (LIBRO PAG. 60-61) JOSÉ DE ESPRONCEDA (FOTOCOPIA) GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER (LIBRO PAG 62) – LEYENDAS: EL MONTE DE LAS ÁNIMAS (FRAGMENTOS PP 62-65) LO SOBRENATURAL: ISABEL ALLENDE FRANCISCO DE GOYA (LIBRO PAG 67) – ANÁLISIS DE EL 3 DE MAYO DE 1808 (APPROFONDIMENTO IN RETE) – EL AQUELARRE (PAG 67) LAS BRUJAS (APPROFONDIMENTO IN FOTOCOPIA) JOSÉ ZORRILLA: DON JUAN TENORIO
2	REALISMO Y NATURALISMO	MARCO HISTÓRICO (LIBRO PAG. 70-73) EMILIA PARDO BAZÁN (LIBRO PAG 74) – LOS PAZOS DE ULLOA: FRAGMENTO CAP. I (LIBRO PAG 75-76) PINTOR J. SOROLLA "MADRE E HIJOS EN LA PLAYA" RELACIONES PADRES E HIJOS EN EL PASADO Y HOY EN DÍA B.P.GALÓDS FORTUNATA Y JACINTA, LAS DIFERENCIAS SOCIALES REALISMO EN ITALIA E INGLATERRA (P.81)
3	SIGLO XX	MARCO HISTÓRICO (LIBRO PAG. 82 ^a 85 Y 238-239- 188-192) LA GUERRA CIVIL ESPAÑOLA (LIBRO PAG. 240-241) MIGUEL DE UNAMUNO (P.86) FEDERICO G.LORCA (P.91-92)- LA CASA DE BERNARDA ALBA FRAGMENTOS (FOTOCOPIAS ACTO I, ACTO II, ACTO III -) – LIBRO PAG (94-95) DEL

FRANQUISMO A LA TRANSICIÓN (PAG 242-243)
LA CASA REAL (P.250)

GRAMMATICA

4	GRAMÁTICA	<p>SUBJUNTIVO PRESENTE REPASO IMPERATIVO NEGATIVO, FORMAL E INFORMAL SUBORDINADAS CAUSALES Y FINALES SUBORDINADAS SUSTANTIVAS IMPERFECTO DE SUBJUNTIVO SUBJUNTIVO PLUSCAMPERFECTO SUBORDINADAS CONDICIONALES LOS RELATIVOS Y USO SUBORDINADAS RELATIVAS DISCURSO DIRECTO E INDIRECTO LA VOZ PASIVA Y PASIVA REFLEJA LOS CONECTORES TEXUALES</p>
---	-----------	--

ARGOMENTI DI CULTURA E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

5	TEXTO ARGUMENTATIVO	LAS REDES SOCIALES, RELACIONES PADRES E HIJOS, LOS VIDEOJUEGOS, EUTANASIA, ABORTO, USO DE LAS TECNOLOGÍAS EN LA ESCUELA, ADOLESCENCIA, PRIVACIDAD Y DERECHO A LA INTIMIDAD, LAS SUPERSTICIONES, LA IMAGEN EN NUESTRA SOCIEDAD
6	PRESENTACIÓN EN P.POINT	ELECCIÓN O PROFUNDIZAJE DE UN ARGUMENTO DE LITERATURA O CULTURA ESP. O LATINO-AMERICA Y EXPOSICION CON PRESENTACION EN P.POINT
7	EL MUNDO DEL TRABAJO	C.V., CARTA DE PRESENTACIÓN, ENTREVISTA DE TRABAJO
8	ALTERNANCIA ESCUELA-TRABAJO	AL RIENTRO DALL'ESPERIENZA LAVORATIVA È STATA PROPOSTA AGLI STUDENTI UN'ESERCITAZIONE SCRITTA IN CUI RACCONTARE LA PROPRIA ESPERIENZA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA ATTRAVERSO LE STESURA DI UN REPORT CONTENENTE UNA PARTE IN LINGUA SPAGNOLA.

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

LIBRI DI TESTO: POLETTINI C., PÉREZ NAVARRO J., ADELANTE. CURSO DE ESPAÑOL PARA ITALIANOS, ZANICHELLI, VOL. C + CD AUDIO –
BRUNETTI A., CADELLI E., APARICIO LIANES I., JIMÉNEZ VELASCO Á., RAÍCES. LITERATURA Y CIVILIZACIÓN DE ESPAÑA E HISPANOAMÉRICA, EUROPASS, VOL. U + CD
DIZIONARI (ONLINE E CARTACEI)
FOTOCOPIE DI BREVI TESTI DA LIBRI, RIVISTE
MATERIALE AUDIOVISIVO
SUPPORTI INFORMATICI: MATERIALE ONLINE E SITI INTERNET

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
<p>LA VERIFICA SI È AVVALSA DI PROVE DI TIPO OGGETTIVO E SOGGETTIVO. PER LE PROVE MISURABILI OGGETTIVAMENTE SI RITIENE SUFFICIENTE UN RISULTATO PARI AL 60% DEGLI ITEM CORRETTI; PER LE PROVE DI TIPO SOGGETTIVO SI SONO TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI INDICATORI: CONTENUTO, COMPLETEZZA E COERENZA RISPETTO AI REQUISITI ASSEGNATI, COESIONE DEL TESTO, CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, RICCHEZZA E APPROPRIATEZZA LESSICALE E, PER LE PROVE ORALI, PRONUNCIA E SCORREVOLEZZA DEL DISCORSO.</p> <p>LE PRESTAZIONI RICHIESTE AGLI STUDENTI SONO DESCRITTE IN DETTAGLIO NELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDIVISA IN MATERIA, UNITAMENTE AL VOTO LORO ASSEGNATO. PUNTEGGIO DA 1 (COMPITO NON SVOLTO) A 10 (LIVELLO DI ECCELLENZA). LIVELLO DI ACCETTABILITÀ: 6.</p> <p>IN PARTICOLARE, SONO STATE ESEGUITE:</p> <p>– VERIFICHE FORMATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RECUPERO DOVE RITENUTO NECESSARIO • OSSERVAZIONE, DA PARTE DELL'INSEGNANTE, DI OGNI SINGOLO ALUNNO O DI UN GRUPPETTO ALLA VOLTA, E REGISTRAZIONE DEI DIVERSI GRADI DI PADRONANZA DELLA 	<p>RECUPERO: STUDIO INDIVIDUALE, CHE HA PREVISTO L'ASSEGNAZIONE DI COMPITI AGGIUNTIVI DA SVOLGERE A CASA E/O IN CLASSE CON IL MONITORAGGIO DELL'INSEGNANTE</p> <p>NEL CORSO DEL PENTAMESTRE SI SONO SVOLTE LE VERIFICHE SCRITTE PER TUTTI GLI STUDENTI CHE NON HANNO RAGGIUNTO LA SUFFICIENZA NEL CORSO DEL TRIMESTRE</p>	

LINGUA SPAGNOLA. - VERIFICHE SOMMATIVE STRUTTURATE O SEMI- STRUTTURATE		
---	--	--

DATA 15/05/2019

GLI STUDENTI

Giada Ceccini

Alessia Ronzani

IL DOCENTE

MARIA GIOVANNA DOCIMO





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 4

A.S.	2018/2019		
DOCENTE	GIUSEPPE RUFFINI		
DISCIPLINA	ITALIANO		
CLASSE	5 C	INDIRIZZO	LSU

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti (tra parentesi le pagine del manuale)
1	IL ROMANZO IN EUROPA NEL SECONDO OTTOCENTO NATURALISMO E VERISMO	L'ETÀ DEL REALISMO (VOL. A 56-58) G. FLAUBERT, DA MADAME BOVARY, <i>IL BALLO</i> (63-65) L. TOLSTOJ, DA ANNA KARENINA, ANNA E VRONSKIJ... (72-77) LE RADICI CULTURALI DEL VERISMO E IL POSITIVISMO (150-152); ZOLA E IL NATURALISMO, IL ROMANZO SPERIMENTALE E IL NARRATORE IMPERSONALE (152-155), DAL NATURALISMO AL VERISMO (159-161).IN PARTICOLARE SULLE DIFFERENZE TRA NATURALISMO E VERISMO IL BREVE CONFRONTO IN FONDO A PAGINA 161
2	GIOVANNI VERGA	LA VITA E LE OPERE DI VERGA (170-176). LE TECNICHE NARRATIVE: IMPERSONALITÀ, ARTIFICIO DELLA REGRESSIONE, DISCORSO INDIRETTO LIBERO (176-181) DA VITA DEI CAMPI: FANTASTICHERIA E ROSSO MALPELO (182- 198) I MALAVOGLIA. GENESI E TRAMA DEL ROMANZO (199-200). DALLA PREFAZIONE: UNO STUDIO SINCERO E SPASSIONATO. IL CICLO DEI VINTI (200-203) DALLE NOVELLE RUSTICANE: LA ROBA (214-219) MASTRO DON GESUALDO. GESUALDO UN VINTO. LA TRAMA . CAP IV, UNA GIORNATA DI GESUALDO. (220-223); GESUALDO MUORE DA VINTO (228-230)
3	DUE PAROLE SU PINOCCHIO E CUORE	LA MISTERIOSA BELLEZZA DI PINOCCHIO (258-261) LA PRIMA PAGINA DEL ROMANZO (261-263). LE DUE FACCE DI PINOCCHIO (267-268) IL LIBRO CUORE: DIARIO, LETTERE, RACCONTI. (272-273)

4	SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN ITALIA. PASCOLI E D'ANNUNZIO.	<p>IL DECADENTISMO IN ITALIA (290-291)</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>LA VITA E LA SCOMPARS DEL NIDO (314-320). LA SPERIMENTAZIONE CHE APRE AL NOVECENTO. LE INNOVAZIONI LINGUISTICHE. (320-323), IL FANCIULLINO (354-359)</p> <p>MYRICAE: I TEMI DELLA RACCOLTA; LA NOVITÀ DEL LINGUAGGIO POETICO (324-325). ARANO, LAVANDARE; X AGOSTO; TEMPORALE; NOVEMBRE (326-334)</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>D'ANNUNZIO ROMANZIERE, IL PIACERE (386-393)</p> <p>D'ANNUNZIO POETA, LE LAUDI. DA ALCYONE, LA SERA FIESOLANA E LA PIOGGIA NEL PINETO. (398-405)</p>
5	IL NUOVO ROMANZO IN ITALIA. LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO	<p>LA VISIONE DEL MONDO E DELLA LETTERATURA DI LUIGI PIRANDELLO. LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA E L'UMORISMO. I TEMI DELL'OPERA PIRANDELLIANA. IL CONTRASTO TRA VITA E FORMA (520-523)</p> <p>DALLE NOVELLE PER UN ANNO, IL TRENO HA FISCHIATO (535-539)</p> <p>PIRANDELLO ROMANZIERE. IL FU MATTIA PASCAL; UNO, NESSUNO E CENTOMILA. (541-544/554-555). E' STATA SUGGERITA, <u>NON IMPOSTA</u>, LA LETTURA INTEGRALE DE IL FU MATTIA PASCAL.</p> <p>ITALO SVEVO: UNA DIMENSIONE EUROPEA; LA NOVITÀ DE LA COSCIENZA DI ZENO. LA TRAMA E LA STRUTTURA DEL ROMANZO; ZENO INETTO. LA PRAFAZIONE. (618-626)</p>
6	LA NUOVA POESIA. UNGARETTI E MONTALE	<p>LA POETICA DI UNGARETTI. (VOL B. 23-25) L'ALLEGRIA (26-28). STORIA INDIVIDUALE, I FIUMI (33-36) E STORIA COLLETTIVA, VEGLIA, FRATELLI, SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA, SOLDATI. (30-32/ 37-41)</p> <p>LA POETICA E IL SIGNIFICATO STORICO DI MONTALE (59-63)</p> <p>OSSI DI SEPPIA. I LIMONI, MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO, SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO, NON CHIEDERCI LA PAROLA (70-75)</p>
7	STORIA E ROMANZO. LA RESISTENZA E LA SHOAH *VEDI NOTA	<p>TESTIMONIANZA STORICA E DIMENSIONE INTERIORE, DUE ESEMPI: LUIGI MENEGHELLO E BEPPE FENOGLIO</p> <p>LUIGI MENEGHELLO, I PICCOLI MAESTRI. UNA RAPPRESENTAZIONE ANTIRETORICA DELLA RESISTENZA (220- 225)</p> <p>BEPPE FENOGLIO, IL PARTIGIANO JOHNNY (242-247)</p> <p>PRIMO LEVI, SE QUESTO È UN UOMO. (250-261)</p>

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
VERIFICHE SCRITTE (SIMULAZIONI PROVE D'ESAME), ANALISI DEI TESTI, RIEPILOGHI E PRECISAZIONI ATTRAVERSO DOMANDE E INTERVENTI IN AULA		* L'ultima unità alla data della stesura del programma non è ancora stata svolta. Nel caso di variazioni a quanto previsto se ne darà tempestiva comunicazione alla Commissione.

BOLLATE, 15 MAGGIO 2019

IL DOCENTE

GIUSEPPE RUFFINI

GLI STUDENTI

Giada Bevilani

Noemi Mito Co



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 3

A.S.	2018/2019		
DOCENTE	Federico Aliprandi		
DISCIPLINA	Matematica		
CLASSE	5° Sez. C	INDIRIZZO	LSU Opzione Economico-Sociale

Titolo del modulo		Contenuti Svolti (In grassetto sono evidenziate le parti teoriche svolte, in <i>corsivo</i> le tipologie di esercizi svolte).
1	LA RETTA REALE	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R - La retta reale - Insiemi limitati inferiormente e superiormente - Insiemi illimitati – Minorante e maggiorante per un insieme numerico – Estremo inferiore e superiore di un insieme – Minimi e massimi per un insieme – Intervalli sulla retta reale aperti e chiusi – Intorno di un punto – Punto di accumulazione per un insieme di punti.</p> <p><i>Dato un insieme di punti saperne riconoscere gli estremi e gli eventuali massimi e minimi. Passaggio dalla scrittura algebrica alla scrittura per intervalli.</i></p>
2	FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	<p>Definizione di funzione reale di variabile reale – Iniettività, suriettività e biunivocità – Estremo inferiore, estremo superiore, minimi e massimi di funzioni - Invertibilità di una funzione e determinazione della funzione inversa – Funzioni pari e dispari e loro simmetrie – Funzioni crescenti e decrescenti – Funzioni monotone – Determinazione di dominio, intersezioni assi e segno di una funzione – Funzioni elementari, loro grafici e caratteristiche salienti – Le principali trasformazioni nel piano cartesiano (Traslazioni, compressioni, dilatazioni e simmetrie) – Azione di tali trasformazioni sui grafici di funzioni.</p> <p><i>Determinazione funzione inversa – I primi passi dello studio di funzione (Dominio, simmetrie, intersezioni assi e segno) – Risalire dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche. Applicare le trasformazioni studiate ai grafici di funzioni elementari ricavandone la rappresentazione grafica passo per passo.</i></p>

3	LIMITI E CONTINUITA'	<p>I limiti: dall'approccio intuitivo alla definizione rigorosa (i nove casi) – Limite destro/sinistro, per eccesso e per difetto – Teorema di esistenza e unicità per limiti – Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto versione base (Teorema dei due carabinieri)- Varianti 1 e 2 al Teorema del confronto versione base - Calcolo di limiti nei casi di forme determinate ed indeterminate – Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo – Continuità destra e sinistra – Teorema di Weierstrass (enunciato e controesempi) – Teorema dei Valori Intermedi (enunciato e controesempi) – Teorema di Esistenza degli Zeri (enunciato e controesempi) e sua versione estesa a tutto \mathbb{R} – Il Teorema Fondamentale dell'Algebra e il suo legame col T.E.Z. versione2 - Classificazione dei punti di discontinuità.</p> <p><i>Calcolo di limiti - Studi di funzione fino al calcolo dei limiti incluso e probabile grafico – Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.</i></p>
4	ASINTOTI	<p>Il concetto di asintoto - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p><i>Individuazione degli eventuali asintoti verticali e orizzontali di una funzione – Possibile esistenza di asintoti obliqui e individuazione dei medesimi. Asintoti obliqui per funzioni razionali fratte.</i></p>
5	DERIVABILITA'	<p>Rapporto incrementale di una funzione in un dato punto e suo significato geometrico – Definizione di derivata di una funzione in un dato punto e suo significato geometrico - Derivata di una funzione in un generico suo punto – Derivate delle funzioni elementari – Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione in un suo punto - Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati) – La derivata di una funzione composta - Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto – Teorema di Lagrange (enunciato, controesempi e significato geometrico) – Teorema di Rolle (enunciato, controesempi e significato geometrico) - Teorema di De L'Hospital</p> <p><i>Calcolo del rapporto incrementale di una funzione in un punto dato (o generico) per un incremento dato (o generico) – Calcolo della derivata di una funzione in un suo punto tramite definizione – Calcolo della derivata di una funzione utilizzando i teoremi sul calcolo delle derivate – Calcolo della derivata di funzioni composte – Individuazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto – Esercizi relativi ai teoremi di Lagrange e Rolle – Calcolo di limiti col teorema di De L'Hospital</i></p>
6	LA DERIVATA NELLO STUDIO DI FUNZIONE	<p>Punti stazionari – Teorema del segno della derivata prima (enunciato e sua giustificazione geometrica) - La derivata prima nello studio di funzione (intervalli di crescita e decrescita) – Massimi e minimi (relativi e assoluti) di una funzione e loro individuazione – Punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale) – Concavità di una funzione verso l'alto e verso il basso – Teorema del segno della derivata seconda (enunciato) - La derivata seconda nello studio di funzione – Punti di flesso e loro individuazione.</p> <p><i>Ricerca dei punti stazionari di una funzione - Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione – Analisi punti eventuali di non derivabilità – Ricerca dei punti di flesso di una funzione – Studio completo di funzione.</i></p>

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

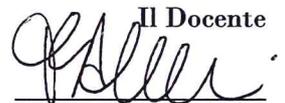
Libro di testo: Leonardo Sasso – “La Matematica a colori Vol.5 – Ed. Azzurra – Ed. Petrini

Fotocopie a cura del docente.

Utilizzo dell'applicazione “Grapher” per Android.

Verifiche e valutazioni	Attività di recupero	Note
Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate otto prove scritte e due verifiche orali sommative al termine del primo trimestre e del secondo pentamestre.	Corso di recupero pomeridiano con prova di accertamento svolta nel mese di febbraio. Durante l'anno scolastico sono stati richiamati i principali argomenti dei passati anni scolastici.	

Data 15/5/2019

Il Docente


Gli Studenti

Giada Gravini

Marta Righini

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (USE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 1

A.S.	2018-2019		
DOCENTE	PAOLO MINOTTI		
DISCIPLINA	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)		
CLASSE	QUINTA C	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
--	-------------------	------------------

1	STORIA DELLA CHIESA	<p>EVOLUZIONE DEL PROTESTANTESIMO:</p> <p>MAPPATURA DELLE NUOVE SPIRITUALITÀ: NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI DI ORIGINE CRISTIANA (MORMONI, TESTIMONI DI GEOVA, BAMBINI DI DIO...) DI ORIGINE ORIENTALE (HARE KHRISHNA, SOKKA GAKKAI...) E DEL POTENZIALE UMANO (RAELIANI, SCIENTOLOGY...); NEW AGE COME NETWORK DI NETWORK (MEDICINE ALTERNATIVE, UFOLATRIA, REALTÀ VIRTUALE, COMPIOTTISMO...); ESOTERISMO: OCCULTISMO E SPIRITISMO (MEDIUM E SEDUTE SPIRITICHE...), MAGISMO (SUPERSTIZIONE E PENSIERO MAGICO) E SATANISMO (SATANISMO GOLIARDICO, SATANISMO ASCETICO...).</p>
---	----------------------------	---

2	STORIA DELLA CHIESA	<p>RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA: CONCILIO DI TRENTO, S.UFFIZIO, INDICE DEI LIBRI PROIBITI, I NUOVI ORDINI RELIGIOSI, LE MISSIONI. ELEMENTI DELLA RIFORMA CATTOLICA, PENSIERO MODERNO E CONTEMPORANEO (ELEMENTI DI PEDAGOGIA DI FILIPPO NERI)</p>
---	----------------------------	---

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

I CONTENUTI SONO STATI TRATTATI UTILIZZANDO COME SFONDO DI RIFERIMENTO ALCUNI ELEMENTI DELLA BIOGRAFIA DI S.FILIPPO NERI E DI S.IGNAZIO DI LOYOLA (CONTRIBUTI AUDIOVISIVI DALLE OPERE CINEMATOGRAFICHE "STATE BUONI SE POTETE" E "MISSION")

VERIFICHE E VALUTAZIONE	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
ELABORATI SCRITTI E LEZIONE DIALOGATA PARAMETRI DETERMINATI IN COMUNE CON GLI ALTRI DOCENTI DI RELIGIONE	IN ITINERE	

BOLLATE 15 MAGGIO 2019

DOCENTE PROF. PAOLO MINOTTI

STUDENTI Eleonora Ronzetti Valerio M. Hore

Paolo Minotti

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it
 Sito Web: www.itcserasmo.it



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIANI DI LAVORO DOCENTE

Codice Mod. RQ 21.2 Pag. 1 / 2

A.S.	2018-2019		
DOCENTE	CINZIA MARIA DATTOLO		
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE		
CLASSE	5 C	INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

METODOLOGIA DI LAVORO

RICORSO AL METODO DEDUTTIVO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ASSEGNAZIONE DEI COMPITI DA SVOLGERE AUTONOMAMENTE IN MANIERA SINGOLA O IN PICCOLI GRUPPI DA ESEGUIRE DOPO AVERE STABILITO LE MODALITÀ ESECUTIVE

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

PICCOLI ATTREZZI ,NELLO SPECIFICO: CONI,CINESINI,BASTONI IN LEGNO,CERCHI,CORDE,PALLONI
GRANDI ATTREZZI OVVERO: PERTICA,SPALLIERA,QUADRO SVEDESE.
SUSSIDI DIDATTICI: LIBRO DI TESTO

CRITERI DI VALUTAZIONE

I CRITERI VALUTATIVI RIGUARDANO UN PROFILO SOMMATIVO RIFERITO ALLA PARTECIPAZIONE, IMPEGNO,CAPACITÀ RELAZIONALI, COMPORTAMENTO, RISPETTO DELLE REGOLE. IL RESTO SI RIFERISCE ALLE VERIFICHE DISCIPLINARI TEORICO/ PRATICHE RIGUARDANTI LE CONOSCENZE/ABILITÀ.

STRATEGIE DI RECUPERO

L'EVENTUALE RECUPERO PUÒ AVVENIRE IN ITINERE ATTRAVERSO PROVE PRATICHE O INTERROGAZIONI ORALI IN CASO DI EVENTUALI INFORTUNI FISICI.

CONTENUTI CON EVENTUALI ATTIVITA' DI LABORATORIO

POTENZIAMENTO FISILOGICO:

- ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E SOTTOFORMA DI CIRCUITO PER LO SVILUPPO DELLA FORZA.
- ESERCITAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA RESISTENZA E DELLA VELOCITÀ
- ESERCITAZIONI DI STRETCHING PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ ARTICOLARE

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

- ESERCITAZIONI PER LO SVILUPPO DELLE QUALITÀ MOTORIE E COORDINATIVE (GENERALI E SPECIALI, DESTREZZA ED EQUILIBRIO)
- ESERCIZI CON L'UTILIZZO DELLO STEP E MUSICA DI SOTTOFONDO

PRATICA SPORTIVA: ESERCITAZIONI E PRATICA DEI GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA

- PALLAVOLO : ESERCIZI SINGOLI E A COPPIE SUL PALLEGGIO,BAGHER,BATTUTA,SCHIACCIATA
- PALLACANESTRO : ESERCIZI SINGOLI E A COPPIE SUL PALLEGGIO,PASSAGGIO, TIRO
- CALCIO:ESERCIZI SINGOLI E A COPPIE SUI FONDAMENTALI(GUIDA DELLA PALLA,CONTROLLO E PASSAGGIO,TIRO)

ATLETICA LEGGERA:

- ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SU ALCUNE SPECIALITÀ DI PISTA: 100 /200MT, SALTO IN LUNGO CON PEDANA

ELEMENTI TEORICI:

- L'ALIMENTAZIONE
- TRAUMI SPORTIVI
- IL DOPING

DATA 12/01/2019

Giuda Caviani
Serena Bonizzi

IL DOCENTE

CINZIA MARIA DATTOLO

Cinzia M. Datto



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 11

A.S.	2018/19		
DOCENTE	DECARLI NADIA		
DISCIPLINA	SCIENZE UMANE		
CLASSE	5°C	INDIRIZZO	LES
	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti	

1	DISUGUAGLIANZA E DIVERSITA'	<p><u>LA DISUGUAGLIANZA:</u></p> <p>CHE COS'È LA DISUGUAGLIANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ACCESSO ALLE RISORSE • LE PRINCIPALI RISORSE SOCIALI • LA COMPLESSITÀ DELLA DISUGUAGLIANZA SOCIALE • DISUGUAGLIANZA ED INIQUITÀ • LA SCUOLA CONFLITTUALISTA • LA SCUOLA INTEGRAZIONISTA <p>LE DIFFERENZE TRA GLI INDIVIDUI</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE DIFFERENZE NATURALI • LE DIFFERENZE SOCIALI • LE DIFFERENZE ETNICHE • LE DIFFERENZE DI GENERE (BREVE APPROFONDIMENTO SUL MOVIMENTO FEMMINISTA E SULLA DISUGUAGLIANZA DI GENERE SUL LAVORO) <p><u>STRATIFICAZIONE E MOBILITÀ, CLASSE E CETO:</u></p> <p>LA STRATIFICAZIONE E LA MOBILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • GLI STUDI SOCIALI • LA MOBILITÀ • LA STRATIFICAZIONE PER NASCITA • LA STRATIFICAZIONE PER ACQUISIZIONE • I TIPI DI MOBILITÀ SOCIALE
---	--	---

LE CLASSI SOCIALI

- LA STRATIFICAZIONE BASATA SUL LAVORO: LE CLASSI SOCIALI
- IL CONCETTO DI CLASSE SOCIALE OGGI
- QUALI SONO LE CLASSI SOCIALI
- LA FRAMMENTAZIONE DELLE CLASSI SOCIALI

I CETI SOCIALI

- LA STRATIFICAZIONE BASATA SULLO STILE DI VITA: I CETI SOCIALI
- CONCETTO DI CETO SOCIALE
- IL RICONOSCIMENTO ALTRUI

IL POTERE POLITICO

- LA STRATIFICAZIONE PRODOTTA DALLA DISTRIBUZIONE PUBBLICA DELLE RISORSE

2

**I MEZZI DI
COMUNICAZIONE
DI MASSA**

LA COMUNICAZIONE MEDIALE:

LE CARATTERISTICHE DELLA COMUNICAZIONE MEDIALE

- IL MEDIUM
- LA CAPACITÀ DI REGISTRARE I MESSAGGI
- COMUNICAZIONE E QUASI COMUNICAZIONE

DAI MEDIA AI NEW MEDIA

- LA COMUNICAZIONE DI MASSA
- I NEW MEDIA
- LA RIVOLUZIONE DIGITALE
- LA MULTIMEDIALITÀ E L'INTERATTIVITÀ
- IL DIGITAL DIVIDE

I PRINCIPALI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA:

- LA STAMPA
- IL CINEMA
- LA RADIO
- LA TELEVISIONE
- INTERNET

		<p><u>LE FUNZIONI DEI MEDIA:</u></p> <p>INFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIORNALI E TELEVISIONE • IL DIRITTO D'INFORMAZIONE <p>PERSUADERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA PERSUASIONE COMMERCIALE • LA PERSUASIONE POLITICA <p><u>TEORIE SULL'INFLUENZA DEI MEDIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • LA SIRINGA IPODERMICA • L'INTERAZIONE DELL'AUDIENCE <p><u>LA CULTURA DI MASSA: LA DISTINZIONE TRA APOCALITTICI ED INTEGRATI</u></p>
--	--	---

<p>3</p>	<p>STRUTTURE DI POTERE E FORME DI GOVERNO</p>	<p><u>IL POTERE</u></p> <p>CHE COSA È IL POTERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA GERARCHIA DELLE POSIZIONI SOCIALI • I DIFFERENTI GRADI DI POTERE • IL CONCETTO DI POTERE • POTERE ED INGIUSTIZIA <p>TIPI DI POTERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I TRE TIPI DI POTERE IN WEBER • LE RELAZIONI DI POTERE INFORMALI • L'AUTORITÀ • IL POTERE COME POTER FARE • LA POSSIBILITÀ DI FAR FARE DELLE COSE <p><u>LA DIMENSIONE POLITICA DELLA SOCIETÀ</u></p> <p>LE NORME E LE LEGGI</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA FORMALIZZAZIONE DELLE NORME SOCIALI • LE LEGGI • LE ISTITUZIONI POLITICHE <p>LA POLITICA E LO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LO STATO • I MONOPOLI DELLO STATO
----------	--	--

ALCUNI ASPETTI DELLA SFERA PUBBLICA

- LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- LA SOCIETÀ CIVILE

FORME DI REGIME POLITICO

- DALL'ASSOLUTISMO ALLA DEMOCRAZIA
- IL REGIME TOTALITARIO
- IL REGIME AUTORITARIO

LE CARATTERISTICHE DELLA DEMOCRAZIA

DEMOCRAZIA E CONSENSO POPOLARE

LA RAPPRESENTANZA

- LA DEMOCRAZIA INDIRETTA ED IL PRINCIPIO DI RAPPRESENTANZA
- LA DEMOCRAZIA DIRETTA
- LE CARATTERISTICHE ED I RISCHI DELLA DEMOCRAZIA
- LA FRAMMENTAZIONE DEL POTERE ED IL RISPETTO DELLE MINORANZE
- MAGGIORANZE E MINORANZE
- LA DITTATURA DELLA MAGGIORANZA

IL COMPORTEMENTO ELETTORALE

ASTENSIONISMO E PARTECIPAZIONE

I TRE TIPI DI VOTO

- IL VOTO DI APPARTENENZA
- IL VOTO DI SCAMBIO
- IL VOTO DI OPINIONE

LA PARTECIPAZIONE POLITICA

LA PARTECIPAZIONE VISIBILE ED INVISIBILE

I SISTEMI ELETTORALI

SISTEMA PROPORZIONALE

SISTEMA MAGGIORITARIO: UNINOMINALE E PLURINOMINALE

I SISTEMI MISTI

POVERTÀ E STATO SOCIALE

LA POVERTÀ ASSOLUTA E RELATIVA

LE CAUSE DELLA POVERTÀ

COME SI MISURA LA POVERTÀ

ORIGINI ED EVOLUZIONE DELLO STATO SOCIALE

- I DIRITTI DI CITTADINANZA
- LO STATO DEL BENESSERE
- BISMARCK E LE ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE
- IL DRAMMA DELLA DISOCCUPAZIONE NELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI
- IL RAPPORTO BEVERIDGE
- L'ETÀ D'ORO DEL WELFARE

LA CRISI DEL WELFARE

- LA RIDUZIONE DELLA SPESA PER LE POLITICHE SOCIALI
- LA CRISI FINANZIARIA
- LA CRISI ORGANIZZATIVA
- LA CRISI DI LEGITTIMITÀ
- IL BISOGNO DI RAZIONALIZZARE LE RISORSE

LE POLITICHE SOCIALI E IL TERZO SETTORE

LE POLITICHE DELLO STATO SOCIALE

- PREVIDENZA SOCIALE E WELFARE
- L'ASSISTENZA SOCIALE
- L'ASSISTENZA SANITARIA
- LA MATERNITÀ

LE POLITICHE SOCIALI IN ITALIA

- LE PENSIONI
- L'ASSISTENZA
- LA SANITÀ

L'ALTERNATIVA AL WELFARE: IL TERZO SETTORE

- LE RAGIONI DELLA NASCITA DEL PRIVATO SOCIALE
- CHE COS'È IL TERZO SETTORE
- GLI ATTORI DEL TERZO SETTORE
- IMPRESE SOCIALI ED ONLUS
- I LIMITI DEL TERZO SETTORE

TIPOLOGIE DI WELFARE

- LIBERALE
- CONSERVATORE
- SOCIAL DEMOCRATICO

<p>4</p>	<p>GLOBALIZZAZIONE E MULTUCULTURALISMO</p>	<p><u>VERSO LA GLOBALIZZAZIONE</u></p> <p>DALLE COMUNITÀ LOCALI ALLE GRANDI CITTÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • DAL VILLAGGIO ALLE METROPOLI MODERNE • LA FORMA URBANA • LA METROPOLI MODERNA <p>CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNO STATO DI CONNETTIVITÀ COMPLESSA • UNO SPAZIO SOCIALE COMUNE • LA SOCIETÀ CIVILE TRANSAZIONALE • CONDANNATI ALLA GLOBALIZZAZIONE? <p>LE FORME DI GLOBALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA GLOBALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI • LA GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA • LA GLOBALIZZAZIONE POLITICA • LA GLOBALIZZAZIONE ECOLOGICA • LA GLOBALIZZAZIONE CLTURALE <p>L'ANTIGLOBALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I MOVIMENTI NO GLOBAL • VANTAGGI E SVANTAGGI DELLA GLOBALIZZAZIONE <p>LA COSCIENZA GLOBALIZZATA</p> <p><u>LA SOCIETÀ MULTICULTURALE</u></p> <p>LE DIFFERENZE CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA GLOBALIZZAZIONE E L'INCONTRO TRA CULTURE • I FENOMENI MIGRATORI • LA NASCITA DELLA SOCIETÀ MULTICULTURALE <p>LA DIFFERENZA COME VALORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I MOVIMENTI PER I DIRITTI CIVILI • LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ <p>IL MULTICULTURALISMO E LA POLITICA DELLE DIFFERENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA FINE DEGLI IDEALI DI ASSIMILAZIONE • IL MULTICULTURALISMO
----------	---	---

- LA POLITICA DELLE DIFFERENZE

IL MULTICULTURALISMO È POSSIBILE?

IL MULTICULTURALISMO È AUSPICABILE?

- IL RAZZISMO DIFFERENZIALISTA
- L'ESSENZIALISMO CULTURALE

MODELLI D'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI

- IL MODELLO TEDESCO
- IL MODELLO FRANCESE
- IL MODELLO INGLESE

L'ANTROPOLOGIA E LA GLOBALIZZAZIONE

L'ANTROPOLOGIA NEL MONDO GLOBALE

- MANCANZA DI UNIFORMITÀ CULTURALE
- DIVERSITÀ E RICCHEZZA
- FORME DI SFRUTTAMENTO, MALATTIE E SCONTRI NEL MONDO CONTEMPORANEO

LA DISTRIBUZIONE DISUGUALE DELLE RISORSE

- FORME DI RESISTENZA ALLE PRESSIONI ESTERNE
- ECONOMIE DELL'AFFEZIONE, DEL VALORE E SVILUPPO
- IL FALLIMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO: IL CASO DELL'ARABIA SAUDITA
- LE SOCIETÀ VERNACOLARI E L'ECONOMIA DI "RICICLO"
- IL CASO DEI FABBRI DI KAEDI
- LE NUOVE TECNOLOGIE E LE ALTERAZIONI DELLA DINAMICA SOCIALE
- UN ESEMPIO DI CONNESSIONE TRA PRODUTTIVITÀ E CREDENZE RELIGIOSE
- LE NOVITÀ INTRODOTTE DALL'ECONOMIA DI MERCATO
- IL DISPREZZO DEL NUOVO SISTEMA

POTERE E VIOLENZA

- I CONFLITTI AFRICANI
- IL TRIBALISMO
- I CONFLITTI E LE ARMI
- LA CIRCOLAZIONE DELLE ARMI E IL DRAMMA DEL

		<p>DARFUR</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA CIRCOLAZIONE DELLE ARMI • LA VIOLENZA STRUTTURALE • IL COMMERCIO DEGLI ORGANI
--	--	--

5	IL LAVORO	<p><u>IL SIGNIFICATO E LE IMPLICAZIONI DEL LAVORO</u></p> <p>UN' ATTIVITÀ TIPICAMENTE UMANA</p> <p>ALCUNI CHIARIMENTI TERMINOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • MESTIERE • PROFESSIONE • LAVORO AUTONOMO • LAVORO DIPENDENTE • RISORSE UMANE <p>LE TRASFORMAZIONI LEGATE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'EVOLUZIONE DEL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> • DALLA BOTTEGA ARTIGIANALE ALLA FABBRICA • LA DIVISIONE DEL LAVORO E LA NASCITA DELLA CLASSE LAVORATRICE: I PROLETARI E LE ANALISI DI MARX • LE ORIGINI DELLA PIANIFICAZIONE DEL LAVORO: L'ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL LAVORO DI TAYLOR • MECCANIZZAZIONE: IL MODELLO DI FORD E LA CATENA DI MONTAGGIO • L'AUTOMAZIONE: IL MODELLO RENAULT <p>LE TRASFORMAZIONI DEL LAVORO DIPENDENTE</p> <p>IL SETTORE DEI SERVIZI: ESPANSIONE E CAMBIAMENTI</p> <p>TRA MERCATO E WELFARE: IL TERZO SETTORE</p> <p><u>IL MERCATO DEL LAVORO</u></p> <p>LA LEGGE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA</p> <p>LE CARATTERISTICHE PECULIARI DEL MERCATO DEL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL LAVORO: UNA MERCE DAL PREZZO BLOCCATO • L'INFLUENZA DEL COSTO DEL LAVORO <p>LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEL MERCATO DEL LAVORO</p> <p>IL FENOMENO DELLA DISOCCUPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE DIVERSE FORME DI DISOCCUPAZIONE
---	------------------	--

	<p>INTERPRETAZIONI DELLA DISOCCUPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA DISOCCUPAZIONE COME COLPA INDIVIDUALE • LA DISOCCUPAZIONE COME PROBLEMA SOCIALE <p>IL MERCATO DEL LAVORO ALL'INSEGNA DI FLESSIBILITÀ E MOBILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • FLESSIBILITÀ E MOBILITÀ: DAL POSTO FISSO AL POSTO MOBILE • DUE DIVERSI PUNTI DI VISTA <p>LA SITUAZIONE ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL LIBRO BIANCO DI BIAGI • LA LEGGE BIAGI • IL JOBS ACT • LA FLESSIBILITÀ: RISORSA O RISCHIO?
--	---

<p>6</p>	<p>LA RICERCA SOCIALE: LE TECNICHE QUANTITATIVE</p> <p><u>TECNICHE QUANTITATIVE</u></p> <p>L'INDAGINE CAMPIONARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'INDAGINE STATISTICA • L'INDAGINE TOTALE E CAMPIONARIA <p>IL QUESTIONARIO: LO SCHEMA CONCETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL QUESTIONARIO STATISTICO • COSTRUZIONE DELLO SCHEMA CONCETTUALE <p>IL QUESTIONARIO: LA REDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA COSTRUZIONE DELLE DOMANDE • ASPETTI FORMALI DEL QUESTIONARIO • VERIFICA DEL QUESTIONARIO <p>IL QUESTIONARIO: LE MODALITÀ DI RILEVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'INTERVISTA FACCIA A FACCIA • L'INTERVISTA TELEFONICA <p>IL CAMPIONAMENTO: CONCETTI CHIAVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • CHE COSA È IL CAMPIONAMENTO • CLASSIFICAZIONE MODELLI DI CAMPIONAMENTO • LA PROBABILITÀ <p>IL CAMPIONAMENTO: LE TECNICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE TECNICHE DI CAMPIONAMENTO PROBABILISTICO E
----------	---

NON PROBABILISTICO

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: A.V. SCIENZE UMANE EDIZIONE ENAUDI SCUOLA

UTILIZZATI PER BREVI APPROFONDIMENTI ALTRI LIBRI DI TESTO:

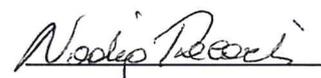
E. CLEMENTE R. DANIELI PENSIERO METODO RELAZIONE EDIZIONE PARAVIA

E. CLEMENTE R. DANIELI ORIZZONTE SCIENZE UMANE EDIZIONE PARAVIA

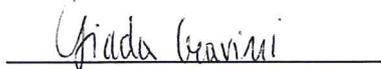
VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
VERIFICHE SCRITTE VERIFICHE ORALE SIMULAZIONI II PROVA D'ESAME	IN ITINERE	

DATA 15 MAGGIO 2019

IL DOCENTE



GLI STUDENTI





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 6

A.S.	2018-19		
DOCENTE	CLEMENTE ALESSANDRO MARIA		
DISCIPLINA	STORIA		
CLASSE	5 ^A C	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE (ECONOMICO-SOCIALE)

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
1	IL RISORGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> IL DIBATTITO RISORGIMENTALE L'origine dell'idea di Italia; il movimento risorgimentale; la repubblica democratica di Mazzini; la repubblica federale di Cattaneo; il neoguelfismo di Gioberti; il moderatismo filosabaudo. IL QUARANTOTTO IN ITALIA Lo scoppio della prima guerra d'indipendenza; i Piemontesi da soli: la guerra regia. LA POLITICA INTERNA ED ESTERA DI CAVOUR La diversità del Regno di Sardegna; Camillo Benso, Conte di Cavour; le contraddizioni di Cavour; l'azione di Cavour; la guerra di Crimea; gli Accordi di Plombières; la seconda guerra d'indipendenza; Napoleone III firma la pace. LA SPEDIZIONE DEI MILLE E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA La spedizione dei Mille; lotta politica, non sociale; la debolezza dell'esercito borbonico; l'intervento di Cavour.
2	L'ITALIA NELL'ETA' DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA STORICA	<ul style="list-style-type: none"> L'EREDITA' DEGLI STATI PREUNITARI L'Italia, un paese arretrato; esisteva già il divario tra Nord e Sud. LA DESTRA STORICA AL POTERE La Destra storica; accentramento o decentramento?; libero scambio e pareggio di bilancio; il grande brigantaggio, IL COMPLETAMENTO DELL'UNITA' D'ITALIA Firenze capitale d'Italia; la terza guerra d'indipendenza; Roma capitale d'Italia. LA SINISTRA STORICA AL POTERE La "caduta" della Destra storica; la sinistra storica al potere; le riforme di Depretis; la politica parlamentare; la politica economica; la politica estera. DALLO STATO FORTE DI CRISPI ALLA CRISI DI FINE SECOLO Francesco Crispi; il primo governo Giolitti; il ritorno di Crispi; la crisi di

		fine secolo; le conseguenze del regicidio
3	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none"> • DALLA PRIMA ALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE Le principali caratteristiche; la funzione della scienza; nuove fonti di energia. • LA RIVOLUZIONE DELLA LUCE E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE La corrente elettrica e la lampadina; comunicare a distanza: telegrafo elettrico e telefono. • LA CATENA DI MONTAGGIO E LA RIVOLUZIONE DEI TRASPORTI Muta il modo di produrre; scomporre il processo di produzione; il successo delle officine Ford.
4	LE GRANDI POTENZE E LA SPARTIZIONE IMPERIALISTICA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • LA LOTTA PER L'EGEMONIA La Germania, massima potenza continentale. • LA GERMANIA DI BISMARCK Il Reich tedesco; il nuovo corso di Guglielmo II. • L'IMPERIALISMO E LA COMPETIZIONE GLOBALE La definizione; il contesto politico; il contesto economico e culturale.
5	L'ETÀ GIOLITTIANA	<ul style="list-style-type: none"> • I CARATTERI GENERALI DELL'ETÀ GIOLITTINA Giolitti e l'età giolittiana: 1901-1914; un profondo conoscitore della macchina statale; buon senso, ironia e furbizia; il decollo industriale dell'Italia; luci e ombre dello sviluppo; i socialisti riformisti; i socialisti massimalisti. • IL DOPPIO VOLTO DI GIOLITTI E L'EMIGRAZIONE ITALIANA Un politico ambiguo; un politico democratico; un politico spregiudicato; la grande migrazione dell'età giolittiana; l'intolleranza nei confronti degli italiani; le conseguenze delle migrazioni. • TRA SUCCESSI E SCONFITTE La conquista della Libia; lo "scatolone" di sabbia; il suffragio universale; Giolitti e i cattolici; 1914: finisce l'età giolittiana. • LA CULTURA ITALIANA Fra originalità e provincialismo; il "superuomo" di D'Annunzio; la prima avanguardia; il futurismo.
6	LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE	<ul style="list-style-type: none"> • CAUSE E INIZIO DELLA GUERRA Le cause politiche; le cause economiche; le cause militari; le cause culturali; la causa occasionale; le prime fasi della guerra; guerra di posizione; le responsabilità degli stati. • L'ITALIA IN GUERRA L'Italia fra neutralità e intervento; i neutralisti; gli interventisti; il Patto di Londra; l'Italia in guerra. • LA GRANDE GUERRA 1915-16: gli avvenimenti sul fronte italiano; 1915-16: le vicende sugli altri fronti.

		<ul style="list-style-type: none"> • L'INFERNO DELLE TRINCEE Un antichissimo sistema difensivo; alla costante presenza della morte; perché combattere? • LA TECNOLOGIA ALL'INIZIO DELLA GUERRA Un'arma scientifica: i gas; nuovi strumenti per la guerra. • IL FRONTE INTERNO E LA MOBILITAZIONE TOTALE Il coinvolgimento dei civili; il predominio dello Stato; il nemico interno e la propaganda. • IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI Le vicende del popolo armeno; un milione di morti, metà degli armeni; la negazione del genocidio. • DALLA SVOLTA DEL 1917 ALLA CONCLUSIONE DEL CONFLITTO La svolta del 1917; Caporetto: la disfatta dell'esercito italiano; 1918: la conclusione del conflitto; i caduti della prima guerra mondiale. • I TRATTATI DI PACE Ideali e interessi; il prevalere della linea punitiva; i 14 punti di Wilson; la nuova carta d'Europa; la fine della centralità europea.
7	<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • TRE RIVOLUZIONI La rivoluzione del 1905; la prima guerra mondiale; la rivoluzione del febbraio 1917; la difficile vita della Repubblica; il ritorno di Lenin: la svolta; la preparazione della rivoluzione; la rivoluzione di ottobre. • LA NASCITA DELL'URSS I decreti sulla pace e sulla terra; l'Assemblea Costituente; la pace di Brest-Litovsk; la guerra civile; un regime sempre più autoritario; il comunismo di guerra; il X Congresso e la Nuova Politica Economica; il partito unico. • LO SCONTRO TRA STALIN E TROCKIJ Stalin, l'uomo d'acciaio; le regole di Stalin per il successo; Trockij, il tribuno della rivoluzione; i punti di contrasto; l'affermazione di Stalin (1924-27); le ragioni della sconfitta di Trockij. • L'URSS DI STALIN L'industrializzazione forzata; la mobilitazione ideologica; la collettivizzazione forzata; il totalitarismo e il culto del capo; l'eliminazione di ogni opposizione. • L'ARCIPELAGO GULAG Campi di lavoro e di concentramento; i gulag nell'epoca di Stalin; l'articolo 58.
8	<p>IL PRIMO DOPOGUERRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA I limiti dei trattati di pace; La Società delle Nazioni; il calo demografico e la "spagnola"; i problemi economici. • IL DISAGIO SOCIALE Una società nuova; il nuovo ruolo delle donne; il problema dei reduci; la delusione degli Arditi; la sfiducia nella Democrazia liberale.
9	<p>L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LA CRISI DEL DOPOGUERRA La difficile trattativa di Versailles; l'occupazione della città di Fiume; il fallimento di Nitti e il successo di Giolitti; Il progetto di D'Annunzio e la sua

		<p>influenza su Mussolini; la crisi economica; le attese dei contadini; l'acuirsi delle lotte sociali; Le conquiste sociali di operai e contadini; Don Sturzo e il popolarismi; gli ideali del Partito Popolare Italiano; i Fasci di Combattimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA Le elezioni del 1919; l'occupazione delle fabbriche; Gramsci, il grande teorico del comunismo italiano; la mediazione di Giolitti; nasce il Partito comunista. • LA CONQUISTA DEL POTERE La forza dell'associazionismo rurale; l'eccidio di Bologna e la nascita del fascismo agrario; la marcia su Roma; Mussolini al governo; Mussolini "moderato"; il delitto Matteotti. • L'ITALIA FASCISTA Le leggi "fascistissime"; il partito unico; propaganda e consenso; "il progetto di un uomo nuovo"; i mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime; i Patti lateranensi; La politica economica: dal liberismo all'intervento statale; l'autarchia; il corporativismo; lo Stato imprenditore; un totalitarismo imperfetto; l'ideologia nazionalista; la guerra d'Etiopia; la proclamazione dell'impero; l'alleanza con la Germania. • L'ITALIA ANTIFASCISTA Il magistero morale di Benedetto Croce; La breve e intensa parabola di Pietro Gobetti; giustizia e libertà; i comunisti in clandestinità; la Concentrazione antifascista.
10	LA CRISI DEL 1929	<ul style="list-style-type: none"> • GLI "ANNI RUGGENTI" La crescita della produzione e dei consumi; l'isolazionismo. • IL "BIG CRASH" La politica dei Repubblicani; il boom della Borsa; segnali di crisi; il diffondersi del panico; il crollo dell'economia; le scelte degli Stati Uniti rispetto al sistema internazionale; la Germania di fronte alla crisi. • ROOSEVELT E IL "NEW DEAL" L'elezione di Roosevelt; il "New Deal"; gli interventi indiretti; gli interventi diretti; i risultati generali del "New Deal"; un bilancio economico; John M. Keynes e il "New Deal".
11	LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE	<ul style="list-style-type: none"> • LA REPUBBLICA DI WEIMAR La fine della guerra; il movimento socialista; l'insurrezione spartachista; la Costituzione della Repubblica di Weimar; l'umiliazione di Versailles. • DALLA CRISI ECONOMICA ALLA STABILITA' La crisi economica e sociale; tentativi reazionari. • LA FINE DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR La fine della Repubblica • IL NAZISMO Origine e fondamenti ideologici del nazismo; la purezza della razza; Hitler e il Fuhrerprinzip; il successo del movimento nazista. • IL TERZO REICH L'incendio del Reichstag; la costruzione dello stato totalitario; Dissenso, repressione, emigrazione; il rapporto con le Chiese; la persecuzione degli Ebrei; lo sterminio come strumento di governo; la propaganda e il consenso. • ECONOMIA E SOCIETA' • LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO di Hannah Arendt da pag. 315 a pag.

318.

12

**IL MONDO VERSO LA
GUERRA**

- **CRISI E TENSIONI IN EUROPA**
Il riarmo della Germania; la conferenza di Stresa; Mussolini da mediatore ad aggressore.
- **LA VIGILIA DELLE GUERRA MONDIALE**
La "grande" Germania; l'espansione a est e la fine della Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; il patto di non aggressione.

13

**LA SECONDA GUERRA
MONDIALE**

- **1939-40: "LA GUERRA LAMPO"**
L'aggressione della Polonia; la "guerra lampo"; il crollo della Francia; l'intervento dell'Italia; la debolezza dell'Italia; la "battaglia d'Inghilterra".
- **1941: LA GUERRA MONDIALE**
La Germania a sostegno dell'Italia; l'invasione dell'URSS; l'attacco giapponese agli Stati Uniti; la fine dell'isolamento degli Stati Uniti.
- **IL DOMINIO NAZISTA IN EUROPA**
La supremazia della "grande" Germania; la resistenza al nazismo; il collaborazionismo.
- **I CAMPI DELLA MORTE: LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI**
Origine e funzione dei lager; l'espansione e lo sfruttamento del sistema concentrazionario; la catena delle eliminazioni.
- **1942-43: LA SVOLTA**
La guerra nel Pacifico; la battaglia di El Alamein; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco alleato in Italia

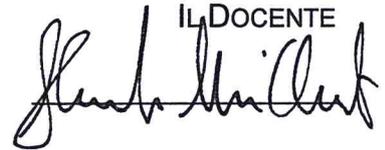
STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

SONO STATI UTILIZZATI I MANUALI N.2 E N.3 DE "MILLENNIUM", DI GENTILE-RONGA-ROSSI, CASA EDITRICE LA SCUOLA.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
AD OGGI SONO STATE EFFETTUATE DUE VERIFICHE SCRITTE, DUE VERIFICHE ORALI ED È STATA VALUTATA UNA RICERCA STORICA DI GRUPPO.	ALLA FINE DEL TRIMESTRE SONO RISULTATI INSUFFICIENTI SETTE STUDENTI: CINQUE STUDENTI HANNO SUPERATO LA VERIFICA DI RECUPERO DEL DEBITO, UNA STUDENTESSA NON HA RECUPERATO E UN ALTRO STUDENTE SI È RITIRATO.	

DATA 13-05-2019

IL DOCENTE



GLI STUDENTI

Giada Gravini

Novato Alice



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COOPERAZIONE - AMBIENTE E TERRITORIO - LAVORO E FORMAZIONE (SIC - FLSM)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 4

A.S.	2018/2019		
DOCENTE	NICOLETTA ONIDA		
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE		
CLASSE	5 ^A C	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE

TITOLO DEL MODULO		Contenuti Svolti
1	L'arte nell'età neoclassica	<p>Introduzione all'età neoclassica:</p> <ul style="list-style-type: none"> – geografia, periodizzazione e il contesto dell'arte neoclassica (dall'età dei Lumi alla Restaurazione). Illuminismo, antiassolutismo e arte neoclassica – la produzione teorica: dalle critiche all'arte barocca alla ricerca di nuovi scopi e principi per la produzione artistica – la definizione di Neoclassicismo. J.J. Winckelmann, J.J. Rousseau e la riscoperta dell'arte antica – il rinnovamento nella formazione dell'artista: la nascita delle Accademie di Belle Arti statali <p>Antonio Canova:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la biografia e i nuovi ambiti di lavoro per lo scultore neoclassico – opere di soggetto mitologico-legendario (<i>Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche giacenti</i>) – la nuova interpretazione del ritratto (<i>Napoleone come Marte pacificatore, Paolina Borghese Bonaparte come Venere Vincitrice</i>) <p>Jacques Louis David:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la biografia in rapporto alle vicende storiche della Francia – la pittura di storia: dalle opere giovanili al raggiungimento di una nuova chiarezza compositiva (<i>Giuramento degli Orazi</i>) – i primi sguardi alla contemporaneità e la riflessione sull'arte del Cinquecento e del primo Seicento italiano (<i>La morte di Marat</i>). <p>L'architettura neoclassica:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nuovi temi per il progetto d'architettura nell'età neoclassica – architetture settecentesche nell'età dei Lumi: G. Piermarini e il <i>teatro alla Scala</i> di Milano

2	La prima metà dell'Ottocento in Europa: tra classicismo e	<p>Introduzione all'età romantica:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il Romanticismo come movimento artistico in polemica con l'Accademia – <i>il contesto storico: dalle invasioni napoleoniche alla Restaurazione</i> – la definizione della sensibilità romantica e di nuove categorie estetiche
---	---	---



MEMBER OF THE ASSOCIATION OF ITALIAN SCHOOLS



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PIANO SCOLASTICO - COMPETENZE FAMILIARI PER LA PREVENZIONE (PSE-PLSD)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 2 / 4

	<p>romanticismo</p>	<p>(sublime e pittoresco). Il romanticismo e l'idea di nazione Francisco Goya da artista di corte allo sviluppo di una precoce sensibilità romantica (<i>I Capricci</i> e i <i>Disastri della guerra</i>, <i>La fucilazione</i>) La pittura di paesaggio romantica: - Caspar David Friedrich (<i>Monaco sulla spiaggia</i>, <i>Viandante sul mare di nebbia</i>, <i>Il mare di ghiaccio</i>) - John Constable (<i>Il mulino di Flatford</i>) e William Turner (<i>Bufera di neve</i>) La storia contemporanea nella pittura romantica francese: - Theodore Géricault (<i>La zattera della Medusa</i>) - Eugène Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>) Francesco Hayez e il romanticismo storico in Italia (<i>I Vespri siciliani</i>, <i>Il bacio</i>)</p>
<p>3</p>	<p>Il Realismo in Francia e in Italia alla metà dell'Ottocento</p>	<p>Introduzione al Realismo: - il contesto storico: mutamenti economico e sociali alla base dell'affermazione del Realismo - il concetto di Realismo nella critica d'arte dell'Ottocento e nella visione degli artisti - gli spazi espositivi tradizionali (Salons e Esposizioni Universali) e la ricerca di nuovi spazi da parte degli artisti (il padiglione del Realismo di Courbet) Il Realismo francese di impronta sociale: - Gustave Courbet (<i>Gli spaccapietre</i>, <i>Un funerale a Ormans</i>); - François Millet (<i>Le spigolatrici</i>, <i>L'Angelus</i>) Il principale gruppo Realista in Italia: Macchiaioli: - la nascita del movimento nel contesto dell'Italia di metà Ottocento; la tematica del quotidiano e i rapporti con i moti risorgimentali. I luoghi e i temi della pittura macchiaiola e il ruolo di Diego Martelli - tecnica della pittura macchiaiola: il ton gris e la macchia nelle opere di Silvestro Lega (<i>Un dopo pranzo</i>, <i>Il canto dello Stornello</i>). Lo sperimentalismo della pittura di Giovanni Fattori (<i>Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta</i>, <i>La rotonda Palmieri</i>, <i>In vedetta</i>) Édouard Manet, ispiratore dell'Impressionismo: - la polemica con l'Accademia e la partecipazione al Salon des Refusés (<i>La colazione sull'erba</i>, <i>L'Olympia</i>) - l'influenza impressionista sulla pittura tarda: Il bar delle Folies-Bergère</p>
<p>4</p>	<p>Parigi nella seconda metà dell'Ottocento: la nascita dell'Impressionismo</p>	<p>Breve storia dell'Impressionismo: - il difficile rapporto con la giuria dei Salon dopo la guerra franco-prussiana e la nascita del gruppo impressionista; - i temi della pittura impressionista e la pratica della pittura en-plein-air. Alcune personalità dell'Impressionismo e la loro evoluzione stilistica:</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - CON ESTENZE E ALTERNANZE PER L'AUTORENDOAMENTO (PSA-PLSD)

PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 3 / 4
----------------------	---------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - Monet (<i>Impressione, sole nascente; La Grenouillère, Regate ad Argenteuil</i>) - Renoir (<i>La Grenouillère, Busto. Effetto di sole, Le Moulin de la Galette</i>) - un Impressionista anomalo: Degas (<i>La lezione di ballo, L'assenzio, Ballerina di 14 anni</i>).
--	--

5	II Postimpressionismo	<p>Introduzione al Postimpressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concetto di Postimpressionismo come superamento della visione impressionista, nel contesto della Belle Époque - Paul Cézanne, dal rapporto con gli Impressionisti alle ricerche anticipatrici del cubismo (<i>La casa dell'Impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves</i>) - Il neoimpressionismo: la ricerca sulle leggi della percezione visiva. Seurat (<i>Un Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, Il circo</i>) - Van Gogh: la pittura del periodo olandese di impronta realista (<i>I mangiatori di patate</i>); la scoperta dell'impressionismo e lo sviluppo di una pittura espressionista tra Parigi, la Provenza e Auvers (<i>Il caffè di notte, Autoritratti, La camera di Van Gogh ad Arles, Campo di grano con corvi</i>) - Paul Gauguin: dall'impressionismo al sintetismo (<i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo</i>); la ricerca di un mondo primitivo (<i>Come, sei gelosa?, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?</i>) - L'eco del postimpressionismo nel Divisionismo italiano, tra tendenze realiste e simboliste: Segantini (<i>Le due madri</i>) e Pellizza da Volpedo (<i>Gli ambasciatori della fame, Il Quarto Stato</i>)
----------	----------------------------------	---

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

<p>Lezioni ex cathedra e lezioni partecipate, con uso del videoproiettore</p> <p>Uscite didattiche: Visita alla collezione della pittura dell'Ottocento presso le Gallerie d'Italia e itinerario storico-urbanistico da Piazza Castello a Piazza Scala con l'illustrazione degli interventi urbanistici e architettonici tra fine Ottocento e primi Novecento (con particolare attenzione alle sedi delle banche)</p> <p>Libro di testo: G. Nifosi, <i>L'arte svelata</i>, vol. 3 – Ottocento, Novecento, XXI secolo, Laterza, Roma-Bari</p>
--

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITA' DI RECUPERO	NOTE
Prove scritte a risposta aperta Interrogazioni Griglie di valutazione di materia	Correzione delle verifiche	Le opere indicate esplicitamente in carattere corsivo sono state analizzate in classe. Al termine del pentamestre il programma sarà





UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FISE)

PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 4 / 4
----------------------	--------------------------------

Per gli studenti con DSA non si è dato peso agli errori ortografici o nella scrittura dei nomi e, per quelli con più spiccate difficoltà di scrittura, si è badato al fatto che i concetti e il lessico fossero corretti e comprensibili, quando l'espressione nell'italiano scritto era difficoltosa. Le prove scritte sono state talora integrate con l'orale. In occasione delle prove scritte e orali sono stati lasciati a disposizione schemi concordati con l'insegnante.		integrato con gli ultimi argomenti effettivamente trattati
--	--	---

DATA 04 MAGGIO 2019

IL DOCENTE

Marietta Orvola

GLI STUDENTI

Giada Gravini
Margherita Roccaforte

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 2
----------------------	--------------------------------

A.S.	2018-19		
DOCENTE	LORENZO VITELLO		
DISCIPLINA	ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA		
CLASSE	5C	INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
1	Attualità & società	Lezioni partecipate su : - elementi di economia - diritto e cittadinanza - diritto del lavoro - studi di settore sul mercato del lavoro - metodi di studi efficaci su materie scientifiche ed economiche

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

NOZIONI VERBALI TRASMESSE DAL DOCENTE

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
ORALI	NESSUNA	

DATA 15/05/2019

IL DOCENTE

GLI STUDENTI

Guido Gravina

Martina Cantorella



Allegato 1

Griglie di Valutazione

ITCS ERASMO DA ROTTERDAM DI BOLLATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)						
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		Fino a				
1. Organizzazione, coesione e coerenza	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	4	8	12	16	20
2. Ricchezza lessicale e correttezza sintattica e grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	6	12	18	24	30
3. Ampiezza dei contenuti e capacità critica	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	2	4	6	8	10
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)						
TIPOLOGIA	DESCRITTORI	PUNTI				
		Fino a				
A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	4	6	8	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	4	6	8	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	2	4	6	8	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	4	6	8	10
B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	4	6	8	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	6	9	12	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	6	9	12	15
C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	2	4	6	8	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	6	9	12	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	6	9	12	15
Totale...../100						

ESAME DI STATO 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

classi 5[^] LES

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Domande
Conoscere: <i>conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>	Conoscenze inesistenti o scorrette	1	1
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2	2
	Conoscenze limitate	3	3
	Conoscenze disciplinari sufficienti	4	4
	Conoscenze accurate e complete	5	5
	Conoscenze specifiche e significativamente contestualizzate	6	6
	Conoscenze approfondite, con riferimenti a tesi, studi, dati, articoli e ricerche specifiche	7	7
Comprendere: <i>comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</i>	Non comprende il significato delle informazioni principali	1	1
	Comprende parzialmente il significato delle informazioni principali	2	2
	Comprende adeguatamente le informazioni	3	3
	Comprende le informazioni e svolge le consegne	4	4
	Comprende completamente informazioni e consegne	5	5
Interpretare: <i>fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</i>	Non interpreta	1	1
	Interpreta parzialmente	2	2
	Interpreta adeguatamente	3	3
	Interpreta coerentemente	4	4
Argomentare: <i>cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>	Non argomenta o argomenta parzialmente	1	1
	Argomenta adeguatamente	2	2
	Argomenta completamente	3	3
	Argomenta esaustivamente e criticamente	4	4
	Moltiplicare	0,66	0,34
	VALUTAZIONE FINALE	___/20	